

Il campionato cede il passo a Italia-Galles (4 novembre)

poi tornerà alla ribalta con un turno infuocato

Fermare il Cagliari

Questi 22 «azzurrabili» per l'incontro con il Galles

La Segreteria della F.I.G.C. ha reso noto l'elenco dei 22 giocatori segnalati alla FIFA in vista della gara valevole per la qualificazione del campionato del mondo contro il Galles, in programma a Roma per il 4 novembre. I 22 sono divisi per ruolo:

PORTIERI: Albertoni, C. Sisti, Zoff.
TERZINI: Anzilotti, Burginich, Facchetti, Poletti.
MEDIANI: Bertini, Cora, Ferrante, Pula, Romano, Salvadori.
ATTACANTI: Anastasi, Bulgarelli, De Sisti, Domenghini, Juliano, Mazzola, Riva, Rivera.

Sedici o 15 dei 22 dovranno trovarsi al Centro tecnico di Coverciano entro le 14 di giovedì. Il C.T. azzurro Valcareggi, benché sollecitato a commentare la rosa dei 22 previsti per il match col Galles, non ha voluto fare alcuna anticipazione. Ma, conoscendo le sue idee, siamo più che convinti che giovedì, a Coverciano, saranno convocati i seguenti 16 giocatori: Albertoni, Zoff, Burginich, Facchetti, Poletti, Bertini, Pula, Salvadori, Romano o Cora, Anastasi, De Sisti, Domenghini, Juliano, Mazzola, Riva, Rivera.

Se il C.T. fosse invece intenzionato a convocarne 18, potrebbero trovarsi a Coverciano anche Prati e Ferrante. Comunque l'elenco dei convocati sarà reso noto venerdì.

Ora toccherà al primo galoppo di dimostrare se Rivera riesce o no dei duri colpi ricevuti in Argentina: in caso sia bene la formazione che Valcareggi schiererà all'Olimpico il 4 novembre non dovrebbe essere molto diversa da questa: Zoff o Albertoni in porta, Facchetti, Bertini, Pula, Salvadori, Domenghini, De Sisti, Anastasi, Rivera, Riva.

Se invece Rivera dimostra di non essere al massimo della condizione, sicuramente il C.T. farebbe giocare, nel ruolo di interno sinistro, Mazzola da lui ritenuto il «jolly» della prima linea.

Per quanto riguarda il pacchetto difensivo, visto che Salvadori sembra non attraversare un periodo di gran forma, Valcareggi avrà a disposizione anche il «libero» Ferrante. Ma è difficile che ci siano novità anche stavolta. Il C.T. non ha voluto intraprendere l'operazione rinnovamento.

Per Spagna-Italia «Under 23», valevole per la coppa Latina, in programma giovedì 30 a Madrid, presso Barcellona, la formazione italiana dovrebbe essere la seguente: Superchi, Sabatini, De Petri, Scava, Nicolai, Tomadini, Chiarugi, Damiani, Capello, Gori, Sala, Reja. Per Italia-Giappone «Under 23», in programma il 1° novembre a Mantova, questi i convocati: Bari, Spadetto, Bologna, Scala, Fiorentini, Stanzani, Inter, Biondi, Bertini, Juventus, Marchetti, Milan, Casone, Magherini, Vecchi, Roma, Belli, Frangol, Landini, Spinola, Sampolotti, Neriolo, Sabadini, Torino, Pulit, Quadri, Verona, Orzi.

Così il Galles

LONDRA. 27. La Federazione del Galles ha diramato oggi l'elenco dei convocati per la partita con l'Italia. Ecco i nomi: Rodgers, Thomas, Hennessey (capitano), England, Rurban, Powell, Rees, Davies, W. Rees, Toshack, Millington, Burton, Moore, Krawczyk, Hote.



RIVA è stato convocato per Italia-Galles.

nuovo (arduo) test per la Roma

Il campionato è sempre stato un po' una corsa ad eliminatorie: ma stavolta ci sembra che la corsa sia più frenetica del solito, ci sembra che i turni... eliminatori si susseguano con troppa velocità. Dapprima è toccato alla Juve di «rompere» quasi in partenza: poi è stata la volta del Milan battuto in trasferta ed in casa dalle romane (sia pure con l'attenuante della «decontrazione» per gli impegni nella coppa).

Ancora subito dopo è toccato alla Fiorentina di farsi battere in casa dal Cagliari, e di cedere in trasferta alla Lazio: ora nell'ultima domenica è stata l'Inter a subire (ad opera della Juve) una battuta d'arresto che magari non ha avuto grandi ripercussioni immediate visto che l'Inter resta al secondo posto, insieme al Vicenza, alla Roma e alla Fiorentina, ma che ha riaperto grossi interrogativi sul conto della squadra di Heriberto, specie quando viene aggredita in continuazione come già è accaduto a Roma con i giallorossi.

E intanto che le grandi tradizionali incombono in questa disavventura più o meno gravi, veniva fuori il Cagliari che si libera di volta in volta di ogni ostacolo seminato dal calendario sul suo cammino, fino a conquistare il primato e a portare il suo vantaggio a tre punti. Ma insieme al Cagliari stava balzando alla ribalta anche la Roma che nell'ultima domenica è entrata decisamente nel novero delle grandi, battendo la Lazio nel derby romano. E grazie a questa nuova vittoria la Roma ha posto ora la sua candidatura di diretta rivale della squadra sarda.

Ma guarda caso, il calendario anche stavolta si è voluto divertire: e così non appena la Roma è più o meno entrata come la più diretta antagonista del Cagliari, subito (per modo di dire perché domenica il campionato è fermo a causa della parentesi internazionale e quindi se ne riparerà in realtà tra quindici giorni) il programma mette di fronte al Cagliari e alla squadra di Heriberto, Herrera sul campo dell'Amisora.

Come dire che al Cagliari si offre la possibilità di sbarazzarsi anche della nuova rivale, di vincere anche la sfida che gli viene proposta dalla nuova antagonista: ciò almeno in linea teorica perché in realtà non può escludersi che sia la Roma invece a compiere un altro sensazionale exploit, anzi il colpo più clamoroso di questo suo fortissimo scorcio di stagione.

Non si può escludere sia perché il Cagliari ha sempre accusato qualche difficoltà quando è stato chiamato ad affrontare difese molto chiuse, sia perché la Roma riesce ad offrire il meglio di sé stessa quando può mostrare in contropiede. E' accaduto anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto



FIORENTINA - TORINO 0-0 - Sottolo para su Mariani

che nel derby parecchie pedine giallorosse hanno accusato una netta flessione di rendimento, soprattutto Capello e Santarini che pure sono tra i romanisti osservati da Valcareggi tanto da essere in lista nella «under 23» che giocherà in Spagna. Ma sembra lecito ribattere che la «defalca» di Santarini e Capello deve essere evidente anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

che nel derby parecchie pedine giallorosse hanno accusato una netta flessione di rendimento, soprattutto Capello e Santarini che pure sono tra i romanisti osservati da Valcareggi tanto da essere in lista nella «under 23» che giocherà in Spagna. Ma sembra lecito ribattere che la «defalca» di Santarini e Capello deve essere evidente anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

che nel derby parecchie pedine giallorosse hanno accusato una netta flessione di rendimento, soprattutto Capello e Santarini che pure sono tra i romanisti osservati da Valcareggi tanto da essere in lista nella «under 23» che giocherà in Spagna. Ma sembra lecito ribattere che la «defalca» di Santarini e Capello deve essere evidente anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

che nel derby parecchie pedine giallorosse hanno accusato una netta flessione di rendimento, soprattutto Capello e Santarini che pure sono tra i romanisti osservati da Valcareggi tanto da essere in lista nella «under 23» che giocherà in Spagna. Ma sembra lecito ribattere che la «defalca» di Santarini e Capello deve essere evidente anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

Il campionato è sempre stato un po' una corsa ad eliminatorie: ma stavolta ci sembra che la corsa sia più frenetica del solito, ci sembra che i turni... eliminatori si susseguano con troppa velocità. Dapprima è toccato alla Juve di «rompere» quasi in partenza: poi è stata la volta del Milan battuto in trasferta ed in casa dalle romane (sia pure con l'attenuante della «decontrazione» per gli impegni nella coppa).

Ancora subito dopo è toccato alla Fiorentina di farsi battere in casa dal Cagliari, e di cedere in trasferta alla Lazio: ora nell'ultima domenica è stata l'Inter a subire (ad opera della Juve) una battuta d'arresto che magari non ha avuto grandi ripercussioni immediate visto che l'Inter resta al secondo posto, insieme al Vicenza, alla Roma e alla Fiorentina, ma che ha riaperto grossi interrogativi sul conto della squadra di Heriberto, specie quando viene aggredita in continuazione come già è accaduto a Roma con i giallorossi.

E intanto che le grandi tradizionali incombono in questa disavventura più o meno gravi, veniva fuori il Cagliari che si libera di volta in volta di ogni ostacolo seminato dal calendario sul suo cammino, fino a conquistare il primato e a portare il suo vantaggio a tre punti. Ma insieme al Cagliari stava balzando alla ribalta anche la Roma che nell'ultima domenica è entrata decisamente nel novero delle grandi, battendo la Lazio nel derby romano. E grazie a questa nuova vittoria la Roma ha posto ora la sua candidatura di diretta rivale della squadra sarda.

Ma guarda caso, il calendario anche stavolta si è voluto divertire: e così non appena la Roma è più o meno entrata come la più diretta antagonista del Cagliari, subito (per modo di dire perché domenica il campionato è fermo a causa della parentesi internazionale e quindi se ne riparerà in realtà tra quindici giorni) il programma mette di fronte al Cagliari e alla squadra di Heriberto, Herrera sul campo dell'Amisora.

Come dire che al Cagliari si offre la possibilità di sbarazzarsi anche della nuova rivale, di vincere anche la sfida che gli viene proposta dalla nuova antagonista: ciò almeno in linea teorica perché in realtà non può escludersi che sia la Roma invece a compiere un altro sensazionale exploit, anzi il colpo più clamoroso di questo suo fortissimo scorcio di stagione.

Non si può escludere sia perché il Cagliari ha sempre accusato qualche difficoltà quando è stato chiamato ad affrontare difese molto chiuse, sia perché la Roma riesce ad offrire il meglio di sé stessa quando può mostrare in contropiede. E' accaduto anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

che nel derby parecchie pedine giallorosse hanno accusato una netta flessione di rendimento, soprattutto Capello e Santarini che pure sono tra i romanisti osservati da Valcareggi tanto da essere in lista nella «under 23» che giocherà in Spagna. Ma sembra lecito ribattere che la «defalca» di Santarini e Capello deve essere evidente anche contro la Lazio che la Roma sia passata proprio nel periodo in cui attaccava l'avversaria: e che non sia riuscita invece a cavare il classico ragno dal buco, quando era la squadra giallorossa a comprimere nella sua area l'avversaria bianca azzurra. Si potrà obiettare piuttosto

Boxe: «puri» stasera al Palazzetto

Questa sera, con inizio alle ore 21, il Palazzetto dello Sport romano ospiterà una riunione del «puri» imperniata sul match tra dilettanti: Crovara (Ferroviari)-Vivadio (Maglianese) pesi piuma e Frassinetti (Marina)-Efrati (Gianicolense), superwelter.

Questo il programma: PIUMA: Crovara (Ferroviari) e Vivadio (Maglianese); PESI PUMMA: Frassinetti (Marina) e Efrati (Gianicolense); AMOROSO (Cinesetta) e Belli (Tarquinia); MANICIA (Ferroviari) e Guadagni (Tarquinia); MEDI (Santonica) e Indomita (Di Castro); CATERINA: GALLI (Nardi) e Bartoli (Marina); PORTI (Bosse Roma) e Agostini (Cisterna); WELTERS (Fiammesca) e Mercurio (Maglianese); CAMPISANO (Cinesetta) e Mioni (Nettuno); SUPERLEGA: Bertini (Marina) e La Rita (Fiammingo); PERAZZI (Tarquinia) e Ceni (Marina); MOSCA (Pau) (Colombo) e Acciolini (Velletri).

Questi ripensamenti secondo non suonano a tutto merito del «nuovo» Herrera romano, così come la conferma dell'ostracismo nei riguardi di Enzo fa parte della mentalità del «vecchio» Herrera. Come che sia Herrera attualmente pare indovinare ogni mossa, (compresa la sostituzione con il giovane Spinola del tanto decantato Petrelli acquistato questa estate a prezzo di affezione): per cui non si può che prendere atto di quanto sta facendo, non si può che avere fiducia in lui anche nel futuro, a cominciare appunto da Cagliari-Roma.

Il match che potrà portare la Roma direttamente in orbita, il match che indurrà l'Italia a fare il tifo per i romanisti: perché un pareggio o addirittura una vittoria della Roma riaccenderebbero le speranze dei viola (che contro il Torino sono apparsi in ripresa pure dovendosi contentare del pareggio), dell'Inter stessa (che dovrebbe presto risarcire la sconfitta subita con la Juventus), il fanatismo del Milan che in caso di vittoria su Bologna nel recupero di domani potrà riaccendersi alle seconde classi finali, riguadagnando gran parte del terreno perduto. Mentre se il Cagliari dovesse liberarsi anche della Roma, la sua marcia prenderebbe il tono di una vera e propria fuga con prospettive assai più consistenti del campionato scorso, grazie alla sua maggiore esperienza, grazie al gioco più equilibrato per l'innesto di Domenghini, grazie al più sostanzioso parco giocatori. Insomma alla Roma già alla settima giornata viene affidato il compito non solo di antagonista del Cagliari, ma di salvare il campionato: per tutte le «grandi», ed anche per se stessa, se riuscirà a mantenere questo ritmo anche sui terreni pesanti (casualità insidiosi per i pesi fuori del suo attacco) anche quando qualcuno dei più anziani, Peirò soprattutto, potrà accusare il peso della stanchezza.

r. f.

Hulme vinco la «Can Am»

RIVERSIDE 27. Il neozelandese Derek Hulme ha ottenuto la sua quinta vittoria nella competizione automobilistica «Can Am» vincendo il Gran Premio di Riverside. Hulme ha pilotato la sua «Mark VII» Mc Laren Chevy a una velocità di 194,679 chilometri orari.

Per lo sciopero dei dipendenti comunali

Rinviata Milan-Bologna a data da stabilire

Conferenza stampa del campione Little è sicuro di battere Bossi

Little è sicuro di battere Bossi

Terza mattina il campione del mondo dei pesi medi junior Fred Little ha tenuto una conferenza stampa in vista dell'incontro di venerdì sera con Carmelo Bossi. Il pugile statunitense ha ribadito la sua fiducia di battere Bossi anche se ha dichiarato che non conoscendo l'avversario il suo compito sarà difficile. Little ha detto che non venuti titoli in palio, ovvero sia il suo dei medi junior sia quello dell'italiano dei medi. Per il momento ha firmato il contratto per un altro incontro in Europa a Parigi e spera di poter incontrare in Italia Carlo Duran; il pugile statunitense ha detto che si recerà successivamente in Corea per affrontare a Seul il 20 dicembre il pugile locale Khoy e quindi il 24 gennaio farà il suo debutto al Madison Square Garden contro un avversario ancora da designare.

Trofeo Baracchi: cercasi partner per Merckx

MILANO. 27. Varate le coppie per il Trofeo Baracchi (2 novembre). Eccole: Motta-Ritter (Italia-Danimarca), Bolla-Van Spijndel (Italia-Belgio), Korte-Pijnen (Olanda), Agostino-Miranda (Portogallo), le coppie italiane Nocer-Tumeller, La Rosa-Guerra, Dentì-Casali, Marcelli-Mori, Roda-Morini. Era stata annunciata anche la coppia Merckx-Stevens ma all'ultimo momento il belga Julien Stevens ha fatto sapere di essere costretto a dare forfait a causa di disturbi a un ginocchio in seguito a una caduta. Perranio deve essere ora ricercato un corridore da accoppiare a Eddy Merckx.

Pelè si è infortunato: rinviato il record-goal

Mentre Eusebio (che ha segnato 6 goal nella giornata del campionato portoghese) si torreggia alla forma mondiale di quale che anno fa, Pelè cui mancano solo 5 gol per arrivare alla clamorosa quota 1000, si è infortunato durante la partita Santos-Fluminense. La partita è finita a reti inviolate, Pelè ha dovuto rinviare di qualche settimana il suo record: la partita nera è assicurata che si farà senz'altro in una o due partite a segnare cinque gol.

La decisione presa dalla Lega dopo che il Comune di Milano le aveva comunicato l'indisponibilità di San Siro

MILANO. 27. Milan-Bologna è stata rinviata a data da stabilire. La Lega calcio ha oggi emesso il seguente comunicato: «Il Comune di Milano ha telegraficamente annunciato a questa Lega che il recupero Milan-Bologna, fissato per mercoledì 29, a causa del proclamato sciopero generale dei dipendenti comunali non potrà aver luogo, essendo il campo di San Siro inagibile e indisponibile in tale giorno. Pertanto la partita viene sospesa e la Lega si riserva di fissarne in un secondo tempo la nuova data». Il rinvio della partita non ha suscitato sorpresa negli ambienti rossoneri in quanto atteso e debitamente preventivato. I commenti intonati all'ufficialità si richiamano ovviamente al calendario del Milan già oberato da gravosi impegni e alla difficoltà conseguente di trovare un «buco» per il match, ma sotto sotto nessuno nasconde una certa qual soddisfazione per l'inconveniente che lascia al rossoneri tempo prezioso per il completo recupero della condizione psico-fisica dopo la «battaglia» di Buenos Aires. Per quanto riguarda la nuova, possibile data dell'incontro è difficile per ora azzardare previsioni stante anche le convocazioni azzurre che presumibilmente riguarderanno il completo recupero della condizione psico-fisica dopo la «battaglia» di Buenos Aires. Per quanto riguarda la nuova, possibile data dell'incontro è difficile per ora azzardare previsioni stante anche le convocazioni azzurre che presumibilmente riguarderanno il completo recupero della condizione psico-fisica dopo la «battaglia» di Buenos Aires.

Conti imbattuto da 1.053 minuti

E' caduta l'imbattibilità del portiere dell'Atalanta Nardella che domenica nel corso di Mantova-Arezzo è stato battuto da Ombra. Il portiere aretino ha resistito agli assalti del golandese per 1.053 minuti. Nardella resisteva al portiere Conti del Rimini che da 1.033 non subisce goal. Ancora 215 minuti e raggiungerà il primato del portiere della Nazionale Treviana che a suo tempo è rimasto imbattuto per ben 1.200 minuti.

Lo Bello-record con 262 partite

Lo Bello ha arbitrato a Vicenza la partita numero 262: così ha superato il precedente record di Gianni (261). Per non dimenticare Lo Bello ha voluto festeggiare il primato alla sua maniera: «evangelizzando» per un tifo che ha fermato il gioco alla mezz'ora chiedendo ad un poliziotto di identificare lo spettatore che lo aveva offeso. Avuto il nome e i servizi di querelare il tifo. Lo Bello ha fatto riprendere il gioco. Da notare inoltre che quasi a smentire che lui arbitra sempre a favore C. le squadre ospiti, la partita Vicenza-Venona si è chiusa in netto vantaggio per i padroni di casa.

Miranda Martino querela Radaelli

Il derby romano avrà sicuramente un strascico in sede legale perché i due spettatori che minati di regolare biglietto non sono riusciti ad entrare hanno fatto ricorso alle vie giudiziarie. Tra questi la cantante Miranda Martino che ha querelato Radaelli patron del Cantagallo e responsabile dell'ufficio organizzativo della Roma, con il quale ha avuto un battibecco dinanzi ai cancelli dell'Olimpico sempre per lo stesso motivo perché non riuscita a trovare posto pur avendo comperato regolarmente il biglietto. E' deve essere stato un battibecco piuttosto vivace visto che Miranda Martino afferma di aver riportato lesioni giuribili in pochi giorni.

Cannonieri: Vitali sempre al comando

Diciannove i goal segnati e non sono pochi. Da notare poi che i cannonieri continuano a dare segni di ripresa: Anastasi — per esempio — dopo aver segnato in Coppa Italia, è riuscito a rompere il digiuno anche in campionato, mentre continua a segnare Boninsegna e (insultato di rito) continua a segnare anche Riva che con la «doppia» di Nasoli è salito a quota 33. Ma Riva deve contentarsi del secondo posto perché ha continuato a segnare anche Vitali del Vicenza che ospiega la classifica dei cannonieri con 6 gol.

Miranda Martino querela Radaelli

Il derby romano avrà sicuramente un strascico in sede legale perché i due spettatori che minati di regolare biglietto non sono riusciti ad entrare hanno fatto ricorso alle vie giudiziarie. Tra questi la cantante Miranda Martino che ha querelato Radaelli patron del Cantagallo e responsabile dell'ufficio organizzativo della Roma, con il quale ha avuto un battibecco dinanzi ai cancelli dell'Olimpico sempre per lo stesso motivo perché non riuscita a trovare posto pur avendo comperato regolarmente il biglietto. E' deve essere stato un battibecco piuttosto vivace visto che Miranda Martino afferma di aver riportato lesioni giuribili in pochi giorni.

Cannonieri: Vitali sempre al comando

Diciannove i goal segnati e non sono pochi. Da notare poi che i cannonieri continuano a dare segni di ripresa: Anastasi — per esempio — dopo aver segnato in Coppa Italia, è riuscito a rompere il digiuno anche in campionato, mentre continua a segnare Boninsegna e (insultato di rito) continua a segnare anche Riva che con la «doppia» di Nasoli è salito a quota 33. Ma Riva deve contentarsi del secondo posto perché ha continuato a segnare anche Vitali del Vicenza che ospiega la classifica dei cannonieri con 6 gol.